

Meazza: “Questi bambini mi hanno riconciliato con il mondo”

Pubblicato: Mercoledì 18 Novembre 2009



«Quando realtà come queste entrano in contatto con la nostra vita non può che derivarne qualcosa di grande, un grande arricchimento umano». Parola di **Carlo Meazza**, il fotografo varesino che ha realizzato le immagini della mostra fotografica che accompagnerà il convegno “La persona down. Progettiamo un futuro adulto” in programma il 19 e 20 novembre nell’aula magna dell’università dell’Insubria. Meazza ha magistralmente ritratto bambini e ragazzi down nella loro quotidianità in **40 foto, raccolte anche in un catalogo** – testimonianza, che ricordi nel tempo la mostra stessa. Chiarisce Meazza: «Ci siamo posti l’obiettivo di sottolineare la difficoltà sostanziale e oggettiva di tutti i giorni, quindi, vorremmo che le foto raccontassero alcuni aspetti della vita quotidiana nella relazione col mondo e quindi anche la fisicità per dimostrare **il valore e la bellezza dell’integrazione**».

La mostra vuole dare un volto al convegno e con questo spirito Meazza ha lavorato al progetto: «Non credo alla foto gridata, urlata, spettacolare, la fotografia svolge il suo reale ‘compito’, se riesce a comunicare qualcosa nella sua semplicità, se trasmette qualcosa di bello, capace di mantenere la memoria di cose e persone – prosegue Meazza – Le immagini della mostra sono rigorosamente in bianco e nero, perché è più espressivo del colore ed è più nella storia della fotografia, rappresenta un legame più fedele. Il bianco e nero aiuta a cogliere l’essenza dei protagonisti della foto».



Carlo Meazza racconta questa esperienza che l’ha coinvolto per qualche settimana durante la scorsa primavera – estate, in diversi momenti di vita quotidiana dei ragazzi down e sottolinea come «in alcuni momenti **mi ha riconciliato col mondo perché ho ricevuto testimonianze di grande serenità**». Meazza tiene molto a trasmettere quanto ha raccolto da questa esperienza anche attraverso il racconto di quei giorni.

Per ottenere le foto in bianco e nero è stata utilizzata una macchina digitale e il risultato finale delle stampe, fatto da GF Color Varese, è stato eccellente.

Il catalogo – 15 x 15 – contiene testi del Prof. Dionigi, di Giancarlo Iliprandi e Giovanna Brebbia.

L’architetto Jacopo Pavesi ha curato l’allestimento della mostra.

Mostra Fotografica

“La Persona Down: progettiamo un futuro adulto”

Sala di Rappresentanza – Università degli Studi dell’Insubria

Via Ravasi, 2 – Varese

dal 23 novembre al 3 dicembre 2009-10-30

dalle ore 8.30 – 12.30 dalle 14.30 alle 17.30

INFO: 800 011 398

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it